



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1255

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

Il giorno **30 Agosto 2019** ad ore **10:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

la modifica all'ordinamento finanziario statutario recata dalla legge n. 190/2014, che ha recepito i contenuti del cosiddetto "Patto di garanzia" - siglato il 15 ottobre 2014 tra la Regione Trentino-Alto Adige, la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e lo Stato - ha introdotto quale elemento innovativo nella regolazione dei rapporti finanziari tra le predette autonomie del Trentino-Alto Adige e lo Stato il riferimento al sistema territoriale regionale integrato, costituito dalla Regione, dalle Province, dagli enti locali, dai relativi enti e organismi strumentali, pubblici e privati, dalle aziende sanitarie, dalle Università, dalle Camere di Commercio e dagli altri organismi ad ordinamento regionale e provinciale finanziati in via ordinaria dalla Regione e dalle Province.

Il predetto modello prevede che gli enti del sistema territoriale di ciascuna Provincia garantiscano un concorso complessivo unitario agli obiettivi di finanza pubblica, concorso quantificato nell'ambito del Patto di garanzia recepito dalla predetta Legge n. 190/2014, che ha individuato anche i criteri per il relativo aggiornamento. Si tratta di una forma di responsabilità solidale del sistema territoriale provinciale integrato verso lo Stato nell'ambito del quale la Provincia assume il ruolo di garante.

In tale contesto il comma 4 dell'articolo 79 dello Statuto prevede una clausola di esaustività riguardo agli oneri posti a carico del sistema territoriale integrato che sottrae gli enti che lo compongono alle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti e riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dal nuovo ordinamento finanziario statutario. Peraltro, la clausola di esaustività trova applicazione in quanto la Provincia adotta per sé e per gli altri enti del sistema autonome misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa idonee ad assicurare, con riferimento al sistema medesimo, il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle Amministrazioni pubbliche previsto a livello nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea. In merito, il "Patto di garanzia" ha confermato, rafforzandolo, un modello già introdotto nell'ordinamento statutario a seguito dell'Accordo di Milano del 2009 e recepito nell'impianto normativo provinciale con l'articolo 2 della legge provinciale n. 27 del 2010, che prevede l'emanazione di specifiche direttive nei confronti delle agenzie e degli enti strumentali sia a garanzia del concorso dei medesimi soggetti agli obiettivi di finanza pubblica, che per la razionalizzazione e il contenimento di specifiche voci di spesa.

In attuazione di tali disposizioni con la precedente deliberazione n. 1806 del 5 ottobre 2018 la Giunta provinciale ha approvato in via provvisoria:

1. le direttive per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia;
2. le direttive per l'impostazione del bilancio di previsione 2019-2021 delle fondazioni della Provincia;
3. le direttive per le società controllate dalla Provincia;
4. le direttive alla Camera di Commercio per l'impostazione del preventivo economico riferito all'esercizio 2019 rinviando il confronto con il medesimo ente all'approvazione delle direttive definitive.

La provvisorietà delle direttive era stata determinata dal carattere prettamente “tecnico” assunto dal bilancio di previsione 2019-2021 della Provincia, considerato che il medesimo è stato adottato in prossimità della scadenza della XV Legislatura. Con la citata deliberazione n. 1806/2018 l'emanazione delle direttive definitive era stata rinviata ad avvenuta definizione del nuovo quadro programmato in coerenza con il Programma di Legislatura, cioè ad avvenuta adozione dell'Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021 della Provincia.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di confermare le direttive adottate con la deliberazione n. 1806/2018 per le agenzie e gli enti pubblici strumentali, salva la previsione che dal limite di spesa all'acquisto di arredi ed acquisto o sostituzione di autovetture restano esclusi anche gli acquisti effettuati per la sostituzione di autovetture necessarie all'attività di pertinenza. L'esclusione vale nei casi in cui l'automezzo acquistato abbia caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Si provvede altresì a confermare le direttive adottate con la deliberazione n. 1806/2018 per le fondazioni e per le società controllate. Nello specifico, con riferimento a queste ultime si rinvia l'eventuale modifica alle risultanze dei lavori della commissione tecnica prevista dal “Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020”, nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 646/2019.

Con riferimento alle direttive inerenti il ricorso ad APAC per l'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi - tenuto conto dell'esigenza di semplificare ed accelerare le procedure di gara, in funzione dell'assegnazione delle commesse - si ritiene opportuno ampliare l'autonomia riconosciuta agli enti strumentali pubblici, alle fondazioni e alle società come di seguito specificato.

Essi:

- espletano in autonomia le procedure di gara di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, della l.p. n. 9 del 2013;
- sono tenuti a rivolgersi ad APAC per gli affidamenti di servizi e forniture di importi superiori alla soglia comunitaria, salvo deroga comunicata da APAC in relazione alle proprie esigenze organizzative che può riguardare anche gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia.

Per le agenzie trovano applicazione le procedure attualmente vigenti per le strutture organizzative della Provincia.

Analogamente si propone di confermare le direttive alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento di cui alla più volte citata deliberazione n. 1806/2018 salva la possibilità, previo accordo con la Provincia, che la stessa superi i limiti in materia di spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione per l'anno 2019, fermo restando il contenimento delle spesa complessiva per il personale già previsto nelle predette direttive.

Si da atto che con la Camera di commercio è stato svolto il previo confronto in attuazione dell'articolo 19, comma 3 della l.p. n. 20/2005.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la nota della Camera di Commercio prot. n. 458931 di data 22 luglio 2019
- viste le leggi e gli atti in premessa citati;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare le direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali pubblici e privati della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento secondo quanto esposto nelle premesse;
2. di fare salve le specifiche disposizioni in materia di personale degli enti strumentali adottate fino alla data odierna.

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1806

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento.

Il giorno **05 Ottobre 2018** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
TIZIANO MELLARINI

Assenti:

ASSESSORE

SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

La modifica all'ordinamento finanziario statutario recata dalla legge n. 190/2014, che ha recepito i contenuti del cosiddetto "Patto di garanzia" - siglato il 15 ottobre 2014 tra la Regione Trentino-Alto Adige, la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e lo Stato – ha introdotto quale elemento innovativo nella regolazione dei rapporti finanziari tra le predette autonomie del Trentino-Alto Adige e lo Stato il riferimento al sistema territoriale regionale integrato, costituito dalla Regione, dalle Province, dagli enti locali, dai relativi enti e organismi strumentali, pubblici e privati, dalle aziende sanitarie, dalle Università, dalle Camere di Commercio e dagli altri organismi ad ordinamento regionale e provinciale finanziati in via ordinaria dalla Regione e dalle Province.

Il predetto modello prevede che gli enti del sistema territoriale di ciascuna Provincia garantiscano un concorso complessivo unitario agli obiettivi di finanza pubblica, concorso quantificato nell'ambito del Patto di garanzia recepito dalla predetta Legge n. 190/2014, che ha individuato anche i criteri per il relativo aggiornamento. Si tratta di una forma di responsabilità solidale del sistema territoriale provinciale integrato verso lo Stato nell'ambito del quale la Provincia assume il ruolo di garante.

In tale contesto il comma 4 dell'articolo 79 dello Statuto prevede una clausola di esaustività riguardo agli oneri posti a carico del sistema territoriale integrato che sottrae gli enti che lo compongono alle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti e riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dal nuovo ordinamento finanziario statutario. Peraltro, la clausola di esaustività trova applicazione in quanto la Provincia adotta per sé e per gli altri enti del sistema autonome misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa idonee ad assicurare, con riferimento al sistema medesimo, il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle Amministrazioni pubbliche previsto a livello nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea. In merito, il "Patto di garanzia" ha confermato, rafforzandolo, un modello già introdotto nell'ordinamento statutario a seguito dell'Accordo di Milano del 2009 e recepito nell'impianto normativo provinciale con l'articolo 2 della legge provinciale n. 27 del 2010, che prevede l'emanazione di specifiche direttive nei confronti delle agenzie e degli enti strumentali sia a garanzia del concorso dei medesimi soggetti agli obiettivi di finanza pubblica, che per la razionalizzazione e il contenimento di specifiche voci di spesa.

Con riferimento all'esercizio 2019 l'emanazione delle predette direttive si colloca in un quadro finanziario di riferimento notevolmente diverso rispetto agli anni scorsi, in relazione al carattere prettamente "tecnico" assunto dal bilancio di previsione 2019-2021 della Provincia recentemente approvato, determinato dall'imminente scadenza della corrente Legislatura.

Nello specifico il bilancio 2019-2021 assume natura "tecnica" essendo volto esclusivamente ad assicurare la continuità della gestione finanziaria nei primi mesi del prossimo esercizio, rinviando al nuovo Esecutivo provinciale, che si insedierà dopo le elezioni, la definizione del nuovo quadro programmatico, in coerenza con il Programma di Legislatura.

In tale contesto, le direttive per l'impostazione dei bilanci delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia non possono che avere natura provvisoria. Così come è stata rinviata alla nuova Giunta provinciale l'impostazione della manovra programmatica per il 2019, anche l'emanazione delle direttive definitive ai predetti soggetti deve essere rinviata al nuovo Esecutivo.

Ciò premesso, con il presente provvedimento, si propone quindi di prorogare in via provvisoria:

- per la formazione dei bilanci di previsione 2019 - 2021 degli enti pubblici strumentali e

delle agenzie della Provincia le direttive di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017;

- per l'impostazione dei bilanci di previsione 2019 - 2021 delle Fondazioni della Provincia le direttive di cui all'allegato B) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017 e successive modifiche;
- per le società controllate dalla Provincia per l'anno 2019 le direttive di cui all'allegato C) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017 e successive modifiche.

Per quanto attiene alle direttive in materia di personale, si conferma che per il biennio 2018-2019 trovano applicazione le disposizioni di cui all'allegato D) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018/2017 modificata ed integrata con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2243 del 28 dicembre 2017, n. 445 di data 23 marzo 2018 e n. 1352 di data 1 agosto 2018. Le stesse peraltro con il presente provvedimento sono ulteriormente integrate al fine di autorizzare il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale del Centro servizi culturali Santa Chiara, il cui personale è soggetto a contrattazione di natura privatistica, sulla base del contratto collettivo nazionale dei teatri stabili. In particolare si ritiene autorizzabile la sua negoziazione e sottoscrizione dello stesso, con le seguenti prescrizioni: i) il valore del buono pasto deve essere pari a quello previsto per il personale provinciale; ii) il Centro deve adottare misure compensative che garantiscano comunque il contenimento di spesa.

Analogamente a quanto disposto per agenzie e enti strumentali, si ritiene opportuno procedere anche alla proroga delle direttive alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento di cui alla deliberazione n. 2264 di data 28 dicembre 2017 per l'impostazione del preventivo economico riferito all'esercizio 2019, rinviando il confronto con il medesimo ente all'approvazione delle direttive definitive.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le leggi e gli atti in premessa citati;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di prorogare, in via provvisoria, per la formazione dei bilanci di previsione 2019 - 2021 delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia, le direttive di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017;
- 2) di prorogare, in via provvisoria, per l'impostazione dei bilanci di previsione 2019 - 2021 delle Fondazioni della Provincia, le direttive di cui all'allegato B) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017 e successive modifiche;
- 3) di prorogare, in via provvisoria, per le società controllate dalla Provincia, le direttive di cui all'allegato C) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017 e successive modifiche;
- 4) di autorizzare il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, con le seguenti prescrizioni: i) il valore del buono pasto deve essere pari a quello

previsto per il personale provinciale; ii) il Centro deve adottare misure compensative che garantiscano comunque il contenimento di spesa, dando atto che risultano così integrate le direttive in materia di personale di cui all'allegato D) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017;

- 5) di prorogare, in via provvisoria, le direttive alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento di cui alla deliberazione n. 2264 di data 28 dicembre 2017 per l'impostazione del preventivo economico riferito all'esercizio 2019, rinviando il confronto con il medesimo ente all'approvazione delle direttive definitive;
- 6) di dare atto che, con successivo provvedimento, si provvederà ad adottare le direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia e della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace